



COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

Provincia di Macerata
Via del Comune, 2 - 62021 POGGIO SAN VICINO - C.F. 00312750433

ORIGINALE

Registro Generale n. 4

DECRETO DEL SINDACO

N. 3 DEL 09-03-2020

Oggetto: ISTITUZIONE DEL "CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC)" PER L'EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE EPIDEMIA DA COVID19.

L'anno duemilaventi addì nove del mese di marzo, il Sindaco Ing Simoncini Sara

Premesso che

- i casi da contagio di Coronavirus (COVID 19) riscontrati fino ad oggi nella Regione Marche, secondo quanto comunicato dal GORES, risultano in totale 323 su 1250 tamponi eseguiti;
- in Provincia di Macerata, in base ai dati comunicati dal Gores risultano essere nove i casi positivi;
- da quanto appreso da fonti ufficiali in data 05 marzo 2020 è risultata positiva al test del COVID 19 una donna di Cingoli, che è ricoverata presso il reparto di terapia intensiva dell'Ospedale di Jesi;
- in data 07 marzo 2020 si è appreso che è risultato positivo al Coronavirus anche un cittadino residente nel Comune di Apiro, che risulta attualmente ricoverato presso gli Ospedale Riuniti di Ancona, e che il medico curante ed i familiari della persona ricoverata sono attualmente in stato di quarantena;

Preso atto che:

- a) con l'art.1 del D.Lgs. n.1/2018 è definito il Servizio Nazionale della Protezione Civile (SNPC) quale sistema che esercita la funzione di protezione civile, costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;

- b) ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.1/2018, i Sindaci sono Autorità territoriale di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni;
- c) ai sensi dell'art.12, comma 5, lettera c) del D.Lgs. n.1/2018, il Sindaco è responsabile del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi emergenziali di protezione civile, di cui all'art.7, comma 1, lettere b) o c);
- d) ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n.1/2018, i Comuni provvedono con continuità all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi emergenziali di protezione civile, di cui all'art.7;
- e) ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n.1/2018, i Comuni provvedono con continuità alla predisposizione dei piani comunale o di ambito, ai sensi dell'art.3, comma 3 di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;

Dato atto che il Comune di Poggio San Vicino con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 14/04/2014 ha approvato il Piano di Emergenza Comunale del Comune di Poggio San Vicino, secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalla giunta regionale;

Considerato che dopo il terremoto del Centro Italia si è proceduto allo studio e alla redazione delle Condizioni Limite di Emergenza (CLE), che sono state trasmesse alla Regione Marche, al fine di essere approvate e poter quindi procedere all'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale di protezione civile;

Riscontrato che:

- a) ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n.1/2018, tra le attività di protezione civile, la "gestione dell'emergenza" consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione;
- b) il Piano di Emergenza Comunale vigente prevede l'istituzione dell'Unità di Crisi Locale, quale struttura minima di comando e controllo in sede locale per la gestione di un'emergenza, a supporto del Sindaco (Autorità territoriali di Protezione Civile), ed organismo cui compete la messa in atto del Piano di Emergenza, secondo quanto previsto dalle normative regionali in vigore;

Considerato che:

- a) a seguito degli eventi occorsi, il Comune di Poggio San Vicino, confinante con il Comune di Apiro, si trova a far fronte ad un evento emergenziale di protezione civile, di cui all'art.7 del D.Lgs. n.1/2018;
- b) a seguito dell'evento occorso, è necessario provvedere alle misure ed agli interventi di gestione dell'emergenza, al fine di assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali, e, pertanto, all'istituzione dell'Unità di Crisi Locale a supporto del Sindaco;

Visti:

- il D.Lgs. n.1/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- il D.Lgs. n.267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- il “Metodo Augustus” – pubblicate nel DPC Informa, Maggio-Giugno 1997, Anno II – Numero 4;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 avente ad oggetto “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, su proposta del Ministro della Salute, di attuazione del D. L. 23 febbraio 2020, n. 6;
- le ordinanze adottate dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia in data 21 e 23 febbraio 2020;
- il documento redatto dal Dipartimento della Protezione Civile recante “Misure operative di protezione civile per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’08 marzo 2020;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 09/03/2020, avente ad oggetto “Emergenza Coronavirus (COVID-19) – Apertura del COC e costituzione di una unità di crisi per la gestione delle azioni finalizzate al contenimento del contagio e all’assistenza alla popolazione – Indirizzi e provvedimenti conseguenti”;

Ritenuto, per quanto premesso di costituire il Centro operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Poggio San Vicino;

DECRETA

- 1) P’ISTITUZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC)**, quale organismo di comando e controllo a livello comunale per la gestione dell’emergenza dovuta a EPIDEMIA DA COVID19;
- 2) il COC è costituito dalle autorità di seguito individuate, che adempieranno ai compiti ed alle funzioni indicate ai sensi della normativa vigente:**

<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Funzione di Supporto (Metodo Augustus)</i>
Sindaco o suo delegato	ing. Sara Simoncini	Coordinamento
Referente Operativo Comunale (ROC)	Geom. Luigi Taini	Servizi essenziali e mobilità
Supporto alla popolazione	Emanuele Fileni	Servizi essenziali e mobilità
Responsabile di Polizia Locale	Ag. Luciano Bertoni	Servizi essenziali e mobilità
Responsabile Comunale del Volontariato	Vice sindaco Alberto Zamponi	Supporto al Gruppo Comunale di Volontariato Protezione Civile
Coordinamento amministrativo	Segretario Comunale – avv. Fabio Trojani	Coordinamento e supporto giuridico-amministrativo
Supporto amministrativo-contabile	Dott.ssa Santina Barboni	Acquisti e rendicontazione

- 3) il COC si riunisce presso la sede del Comune di Poggio San Vicino in Via del Comune n. 2;** in caso di necessità e/o urgenza il COC potrà essere convocato e/o gestito in modalità telefonica/telematica;

- 4) di riservarsi di integrare la composizione del COC, sopra evidenziato, di eventuali ulteriori funzionari comunali, enti o soggetti che si rendessero necessari in relazione all'evolversi dell'emergenza;
- 5) le funzioni del C.O.C. sono immediatamente operative ed avranno termine in data da definirsi con il cessare dell'emergenza;
- 6) di comunicare ai suddetti soggetti il presente Decreto oltre che alla Prefettura di Macerata, alla Provincia di Macerata, alla Regione Marche ed altri eventuali enti interessati

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
Ing. Simoncini Sara

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 09-03-2020 al 24-03-2020

Li 09-03-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Trojani Fabio